

**CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI**

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2011

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2011 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione è redatto in termini di competenza (accertamenti e impegni), cassa (riscossioni e pagamenti), e residui (attivi e passivi rispettivamente da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio 2011) e consta di un rendiconto finanziario, di un conto economico, di una situazione patrimoniale e della situazione amministrativa. Ricordo che esso deriva dal bilancio di previsione 2011 approvato dal precedente Consiglio Nazionale, assestato con un importante provvedimento di variazione, basato sulle nuove scelte di impegno economico assunte dal Consiglio Nazionale in carica.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

un avanzo finanziario di parte corrente (entrate meno spese correnti) di Euro 794.582,91;

un avanzo finanziario di competenza di Euro 714.234,52;

un avanzo di cassa di Euro 468.334,94;

un avanzo economico di Euro 496.656,58;

un avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2011 di Euro 5.031.950,21.

ANALISI DELLE POSTE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

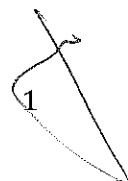
In via preliminare, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di IVA (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'Ente.

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DAGLI ISCRITTI	5.014.591,82
----------------------	---------------------

Si conferma anche per il 2011 la tendenza già manifestatasi nei precedenti esercizi verso un continuo incremento del numero degli iscritti. Rispetto al precedente esercizio, si riscontra un aumento di Euro 104.826,52 pari al 2% nelle entrate contributive di pertinenza dell'Ente.

Dei residui ancora da riscuotere rappresentati dalle quote degli iscritti, esatte dagli Ordini provinciali ma non ancora versate da questi all'Ente, rimangono al 31.12.2011, Euro 3.333.334,97 i quali possono essere classificati secondo la loro anzianità nel seguente modo :



residui anno 2011	2.227.834,51
residui anno 2010	630.612,45
residui anno 2009	67.997,20
residui anno 2008	89.413,70
residui anno 2007	64.471,18
residui anno 2006	36.866,58
residui anno 2005	59.440,27
residui anno 2004	9.844,34
residui anno 2003	9.670,09
residui anno 2002	36.660,74
residui anni precedenti	100.523,21
Totale	3.333.334,97

Vi evidenzio al riguardo che alla data odierna rispetto alla situazione sopra descritta sono stati recuperati crediti per un importo complessivo pari ad Euro **1.620.135,73**, dei quali Euro **341.857,68** relativi ai contributi riferiti agli esercizi pregressi, ed Euro **1.278.278,05** riferiti al 2011 e che pertanto i residui attivi alla data odierna risultano essere

“scesi” ad Euro **1.713.199,24**.

Ritengo inoltre opportuno far presente in proposito quanto rappresentato in occasione della precedente relazione e cioè il costante impegno di questo Consiglio nella azione di recupero delle quote degli iscritti presso i Consigli degli Ordini ritardatari o inadempienti, oltre che continuare a monitorare il puntuale rispetto dei piani di rientro proposti da quegli Ordini che hanno manifestato la propria difficoltà ad estinguere in un'unica soluzione il debito contratto nei termini accordati dal Consiglio.

PROVENTI FINANZIARI 14.993,05

Sono riferiti per intero ad interessi bancari (erano circa Euro 4.806 nel 2010); si ricorda che tali entrate sono espresse al netto delle ritenute a titolo d'imposta.

L'incremento di cui sopra è attribuibile al consistente aumento della giacenza media sul c/c bancario.

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA 0,00

Nell'esercizio in esame non vi sono stati proventi pubblicitari riconosciuti all'Ente dagli sponsor, poiché è stata esclusa la redazione di rivista in formato cartaceo ed è in corso di studio il progetto editoriale on line sulla base del quale sarà possibile impegnarsi in una campagna di raccolta pubblicitaria.

ENTRATE VARIE 21.599,98

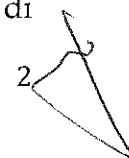
Tra le altre entrate si riscontrano rimborsi da terzi, dai dipendenti in relazione alle trattenute su buoni pasto erogati agli stessi, nonché contributi per iniziative promosse dal Consiglio su tematiche di carattere istituzionale.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO 1.201.943,68

Tali spese, incrementatesi di circa 85.000 Euro rispetto al 2010, sono imputabili a: consulenze e collaborazioni per Euro 514.536,51 relative all'indispensabile ausilio di

2



professionisti sia per le attività amministrative e di assistenza legale, sia per le attività istituzionali nazionali e internazionali dell'Ente;
spese di manutenzione di attrezzature, mobili e macchinari d'ufficio per Euro 3.149,07;
spese di manutenzione di immobili per Euro 1.131,81;
spese per trasporti e recapiti vari per Euro 5.293,38;
spese telefoniche per Euro 60.247,60;
spese gas e energia elettrica per Euro 11.015,00, spese condominiali per Euro 8.488,00 e di pulizia per Euro 17.096,72, spese di assicurazione per Euro 12.225,03;
fitti passivi per complessivi Euro 123.187,50 riferibili esclusivamente alla porzione di immobile della sede in Via S. Maria dell'Anima - Roma;
canoni per il sistema informativo, collegamenti telematici e consulenze tecniche per Euro 284.615,30 (erano Euro 182.897,51 nel 2010) relativi al progetto "Archiworld" e al sito Internet gestito dall'Ente;
noleggi diversi per Euro 43.306,77 relativi a noleggi di auto e di attrezzature;
servizi vari per Euro 17.348,86 e traduzioni per Euro 14.825,46;
spese per materiale di consumo, cancelleria e stampati per Euro 33.262,29, nonché abbonamenti ed acquisto pubblicazioni per Euro 8.219,30;
infine spese bancarie e postali per Euro 3.268,96 e quelle per la gestione del registro unico per Euro 40.726,12.

ONERI DEL PERSONALE 555.500,63

In questa voce figurano spese per retribuzioni pari a Euro 256.354,52, con un modesto incremento di circa Euro 3.906 (2%) rispetto a quanto speso a tale titolo nel 2010, a seguito dell'applicazione dell'ultimo CCNL.

Alla data del 31 dicembre 2011, i dipendenti in servizio ammontano a 12 unità, a seguito dell'assunzione, mediante procedura ad evidenza pubblica e rispettando il rigoroso iter previsto dalla normativa pubblica in materia, avvenuta nel mese di novembre di una risorsa inquadrata a livello B1.

Il fondo trattamento accessorio relativo alla retribuzione non tabellare ammonta ad Euro 184.156,72, con un incremento di Euro 47.727,78 rispetto all'importo stanziato a tale titolo nel 2010, allo scopo di incentivare in maniera sempre più adeguata e meritocratica il personale dipendente nelle varie fasi del processo lavorativo.

~~L'importo di cui sopra è frutto di apposita negoziazione e successiva stipula, in contraddittorio con le OO. SS., di contratto integrativo.~~

Gli oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sono pari ad Euro 106.706,64.

Tra gli altri oneri del personale si annoverano essenzialmente i buoni pasto erogati ai dipendenti pari ad Euro 8.282,75.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI 1.926.370,56

Trattasi di indennità e rimborsi spese relative alla partecipazione alle sedute di

consiglio, convegni, ecc. ed alle attività dei Dipartimenti (Euro 556.532,03), a indennità di missione e rimborsi (Euro 447.145,81), all'assolvimento delle altre ed ulteriori funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente e quindi nelle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle sedute ordinarie ed alle attività del Consiglio (Euro 387.347,86), in quelle di rappresentanza (Euro 769,88), nelle uscite finanziarie relative alla gestione degli osservatori per i concorsi e i lavori pubblici (Euro 83.897,38) e alle iniziative promosse dall'Ente in tematiche inerenti la professione dell'architetto (Euro 175.567,78) ed inoltre in spese per l'organizzazione della Conferenza Nazionale degli Ordini e per il funzionamento degli organismi ad essa connessi (Ufficio di Presidenza e Delegazione consultiva Euro 113.603,50).

Infine occorre menzionare le spese relative alla partecipazione e promozione di manifestazioni varie e premi di architettura ammontanti a complessivi Euro 157.907,59, e di erogazione di servizi agli Ordini pari ad Euro 3.598,73 .

ADESIONE ORGANISMI INTERNAZIONALI **338.987,98**

Trattasi delle spese di partecipazione e delle quote di adesione all'U.I.A., alla C.E.A. e alla U.M.A.R., impegnate rispettivamente per Euro 242.641,96, per Euro 87.804,33 e per Euro 8.541,69. In particolare la somma impegnata per l'attività U.I.A. comprende le spese per la partecipazione dell'Ente con proprio stand al Congresso Mondiale svoltosi a Tokio per un importo pari ad Euro 95.483,42.

SPESE VARIE **26.491,70**

Includono, tra le altre, le spese diverse (per Euro 8.935,58), gli interessi passivi commerciali (per Euro 82,87) e le sopravvenienze passive finanziarie relative a spese di competenza 2010 ma impegnate nel 2011 (per Euro 17.473,25).

IMPOSTE E TASSE **45.675,02**

Tale posta è costituita essenzialmente dall'IRAP (Euro 33.939,25), imputata secondo il criterio retributivo, dalla tassa smaltimento rifiuti (Euro 5.764,18) ed infine dall'imposta comunale sugli immobili (Euro 4.100,00).

RIVISTA **140.574,73**

Riguardano le spese relative all'attività necessaria di natura redazionale per la preparazione della rivista, la quale viene prodotta e distribuita esclusivamente in formato elettronico.

Le spese riguardanti il capitolo "Pubblicazioni e comunicazioni varie" attengono all'indagine svolta dal Cresme sulla nostra professione (Euro 54.000,00) ed all'acquisto di altre pubblicazioni per € 4.000,00.

Il capitolo "Pacchetto per la formazione" comprende invece la fornitura da parte della Cipnet S.r.l. della piattaforma Mude , attraverso la quale viene messa a disposizione

dei professionisti della nostra categoria uno strumento digitale per la presentazione delle pratiche edilizie.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI 21.057,64

Si tratta di spese destinate alla partecipazione ad associazioni, fondazioni, comitati aventi scopi strumentali rispetto a quelli dell'Ente.

In particolare, l'Ente ha aderito al CUP (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali) per un importo di Euro 16.273,55, alle Associazioni European Italia per Euro 2.582,28, Itaca per Euro 1.700,00 ed Uni per Euro 501,81.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale si rilevano:

- gli acquisti di beni strumentali per complessivi Euro 62.617,35 attribuibili principalmente a licenze software, cellulari e altre attrezzature informatiche;
- la cessione di beni di cui sopra oramai obsoleti per € 700,00;
- la concessione di crediti vari per Euro 10.514,03 da raccordare con la medesima posta delle entrate (rimborsi di crediti e anticipazioni da terzi), riguardanti l'erogazione di anticipi finanziari originariamente non stimati;
- l'IRES, l'IRAP e il Fondo TFR accantonati in precedenza ma impegnati finanziariamente nel 2011.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il conto economico espone un avanzo di Euro 496.656,58 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (Euro 794.582,91) e l'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (-Euro 297.926,33) tra cui figurano ammortamenti per Euro 46.186,68, accantonamenti al fondo quiescenza personale per Euro 20.050,49, eliminazione di residui passivi per Euro 2.330,04, ed attivi per Euro 1.040,67, spese rinviate da passati esercizi per Euro 13.517,10 (risconti attivi 2010, ovverosia spese impegnate nel 2010 ma in parte di competenza dell'esercizio in commento), nonché spese rinviate a futuri esercizi per Euro 9.161,28 (risconti attivi 2011, ovverosia spese impegnate nel 2011 ma in parte di competenza del 2012).

Per i beni ammortizzabili sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute; le stesse rappresentano l'effettivo deperimento dei beni strumentali.

Si rilevano, infine, minusvalenze patrimoniali per Euro 8.829,33 relative alla dismissione di alcuni beni strumentali, la rilevazione di oneri riguardanti il precedente esercizio (sopravvenienze passive non finanziarie) per Euro 399,48, nonché l'imputazione delle imposte correnti sul reddito (IRES) pari ad Euro 1.626,90.

Infine l'Ente ha operato l'accantonamento per perdite su partecipazioni per Euro 217.767,00, al fine di tener in debito conto la perdita maturata nel 2011 dalla propria

5

controllata, al netto dei versamenti in c/copertura perdite già effettuati nei pregressi esercizi.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2011 espone un risultato positivo di Euro 5.031.950,21 che aumenta rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 4.316.426,32) per l'effetto positivo indotto prevalentemente dall'avanzo nella gestione della cassa (riscossioni - pagamenti).

RATIFICA DI MAGGIORI SPESE

L'Ente ha impegnato nell'esercizio 2011 alcune spese per importi superiori rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione; trattasi, per la maggior parte dei casi, di spese impreviste, obbligatorie o per le quali si sono accertate corrispondenti entrate.

In particolare tra le maggiori spese si segnalano quelle concernenti il capitale relativo all'Organizzazione di manifestazioni varie e promozioni, attribuibili ad ulteriori ed importanti iniziative culturali di valore nazionale ed internazionale di promozione dell'Architettura e della figura dell'architetto quali il Premio ARCHIPRIX e il Premio Barbara Cappochin e le maggiori indennità maturate dai Consiglieri a seguito della maggiore partecipazione degli stessi alle numerose attività svolte a favore dell'Ente.

Le spese in questione vengono di seguito analiticamente riportate :

<i>Spese</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Consulenze e collaborazioni	17.000,00	17.000,00
Spese telefoniche	11.000,00	11.000,00
Gestione Archiword	2.178,00	2.178,00
Traduzioni	1.850,00	1.850,00
Bollati, cancelleria e stampati	1.000,00	1.000,00
Conferenze Nazionali Ordini	4.000,00	3.000,00
Indennità missione per Consiglieri	114.500,00	40.000,00
Organiz.ne manif.varie e promozioni	15.200,00	12.000,00
Pubblicazioni e comunicazioni varie	1.000,00	0,00
Partecipazione CUP	10.000,00	10.000,00
Pagamenti di somme già accantonate	668,04	668,04
Totale	178.396,04	98.696,04

Considerate le motivazioni di cui sopra e il riscontro positivo delle attività ed iniziative svolte, si invita il Consiglio a ratificare le maggiori spese elencate.

E' il caso di ricordare che nel corso dell'esercizio è stato adottato dal Consiglio un solo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per adeguare le previsioni alle effettive esigenze operative dell'Ente; tali variazioni sono indicate nella colonna "variazioni " del rendiconto finanziario.

VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

6

Alla colonna del rendiconto finanziario "variazione residui" sono riportate l'insieme delle rettifiche ai residui passivi ed attivi anteriori all'esercizio 2011 ammontanti rispettivamente a -Euro 2.330,04 ed a -Euro 1.040,67.

Tali rettifiche scaturiscono riguardo ai primi (residui passivi) dalla voce "organizzazione di manifestazioni varie e promozioni" (cap.3.06) attribuibili ad accertati minor impegni di somme rispetto a quanto inizialmente previsto, mentre per i secondi (residui attivi) dalle poste "quote da iscritti" (cap.1.01) e "quote da iscritti anni precedenti" (cap.1.02) riferibili a verificati minor accertamenti di quote rispetto a quanto stimato .

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riportata nei prospetti di analisi, espone un totale attività pari a Euro 6.785.686,35 .

Anche nel 2011 è proseguita l'attività del Consiglio volta a migliorare la situazione di liquidità dell'Ente, tanto che al 31 dicembre 2011 quest'ultima è arrivata a superare i 2.000.00,00 di Euro, registrando una variazione positiva di ben € 468.334,94 rispetto al già lusinghiero dato del 2010. Ciò, come già scritto in occasione della stesura della precedente relazione, è il risultato della politica portata avanti negli ultimi due anni dal Consiglio finalizzata a concentrare l'impiego delle risorse finanziarie esclusivamente nello svolgimento della propria *mission* istituzionale.

Tra i beni patrimoniali figurano :

- * Immobili per Euro 378.096,03;
- * Partecipazioni per Euro 102.500,00;
- * Mobili e arredi per Euro 280.071,45;
- * Macchine elettroniche e computer per Euro 172.839,68;
- * Licenze Software per Euro 1.894,08;
- * Beni ammortizzabili di valore inferiore a 516 Euro per Euro 6.724,16.

Relativamente alla voce "Immobili", così come già riportato nelle relazioni di commento al conto consuntivo dei precedenti esercizi, si rammenta che l'importo sopra evidenziato rappresenta il costo "storico" con cui l'immobile di Via S. Maria dell'Anima, sede legale del Consiglio, è stato iscritto in contabilità, a seguito dell'esercizio, a suo tempo manifestato dall'Ente, del diritto di riscatto sul contratto di leasing stipulato sul bene medesimo, e pertanto non recepisce il "plusvalore" latente, che si avrebbe qualora tale bene venisse valutato al "fair value" o valore di mercato.

Per quel che concerne invece la voce "Immobilizzazioni Finanziarie", essa è costituita dall'iscrizione della partecipazione nella società di diritto spagnolo Società di gestione internazionale del programma di formazione continua degli architetti, S.A., mentre si è proceduto ad azzerare il valore della ICAR S.r.l. (già ICAR Torino 2008 S.r.l.), a causa dell'irrecuperabilità del costo di "carico" della partecipazione, essendo la società di cui sopra, entrata in fase liquidatoria ed evidenziante al termine del 2011 un patrimonio netto negativo.



Il patrimonio netto, costituito dagli avanzi e disavanzi economici realizzati nei precedenti esercizi ammonta ad Euro 4.909.607,87; di seguito si evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Patrimonio netto al 01.01.2011	4.195.184,29
Utile economico esercizio 2011	496.656,58
Patrimonio netto al 31.12.2011	4.691.840,87

Il Tesoriere
(Arch. Pasquale Felicetti)

